registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

DICHIARAZIONE DI POSSESSO O DI CONFERMA DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI IMPRESA STARTUP INNOVATIVA

(art. 25, comma 2, 2-bis, 2-ter L. n. 221/2012 e successive modificazioni)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (_____)
il ___/___/_____, di cittadinanza _____ residente a
_____ (_____)
in via/piazza_____-_____
n._____
codice fiscale _____ in qualità di legale rappresentante della società
_____
con sede a _____ (_____)
in via/piazza_____ n._____
codice fiscale _____ - n. REA _____

consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

che la su indicata società, al fine (*opzionare una delle scelte seguenti*):

- ❒ **A)** della sua **iscrizione nella apposita sezione speciale** del Registro Imprese di cui all'art. 25 comma 8 della L. 221/2012 **oppure del mantenimento dell'iscrizione fino al terzo anno dall'iscrizione** nella stessa sezione speciale;
- ❒ **B)** della sua **permanenza nella apposita sezione speciale** del Registro Imprese di cui all'art. 25 comma 8 della L. 221/2012 **dopo la conclusione del terzo anno** dall'iscrizione nella medesima sezione speciale;
- ❒ **C)** della sua **permanenza nella apposita sezione speciale** del Registro Imprese di cui all'art. 25 comma 8 della L. 221/2012 **dopo la conclusione dei cinque anni complessivi** dall'iscrizione nella medesima sezione speciale, **per il passaggio alla fase di 'scale-up';**

è in possesso dei requisiti di ***impresa startup innovativa***, di seguito elencati, previsti dall'art. 25 comma 2 lettere dalla a-bis) alla g) del DL 179/2012 (conv. L. 221/2012) e successive modificazioni:

- ➢ **è una microimpresa o una piccola impresa o una media impresa**, come definita dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003;

  N.B. - La micro impresa occupa meno di 10 persone (effettivi) **e**
  realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro;
  la **piccola impresa** occupa meno di 50 persone (effettivi) **e**
  realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro;
  la **media impresa** occupa meno di 250 persone (effettivi) **e**
  realizza un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure ha un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

Salvi casi particolari, un'impresa non può essere considerata PMI se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più organismi collettivi pubblici o enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente (art. 3, par. 4 dell'Allegato alla Raccomandazione).
I dati impiegati per calcolare il personale effettivo e gli importi finanziari sopra indicati riguardano l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti (art. 4 par. 1 dell'Allegato alla Raccomandazione).

In caso di impresa di nuova costituzione, i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati dei dipendenti e finanziari sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Le soglie previste non devono essere superate, nell'uno o nell'altro senso e su base annua, per due esercizi consecutivi (art. 4, paragrafo 2 dell'Allegato alla Raccomandazione) tenendo conto dell'inquadramento della società startup quale impresa collegata, associata o autonoma rispetto ad altre imprese (art. 3 dell'Allegato alla Raccomandazione).

In caso di imprese collegate o associate, le soglie finanziarie e dei dipendenti sopra indicate vanno rispettate sommando, ai dati della società startup innovativa, interamente i dati delle imprese collegate alla stessa, e percentualmente i dati delle imprese associate alla stessa, con le modalità previste dall'art. 6 dell'Allegato alla Raccomandazione.

In generale, i dati del personale e degli importi finanziari sopra richiamati vengono calcolati secondo i criteri previsti dagli articoli 4, 5 e 6 dell'Allegato alla Raccomandazione. La **Guida ufficiale della Commissione Europea** che illustra come svolgere i calcoli e i controlli è disponibile in https://ec.europa.eu/docsroom/documents/42921/attachments/1/translations/it/renditions/native.

- è costituita e svolge attività d'impresa da non più di sessanta mesi (requisito non richiesto se è stata scelta l'opzione C);
- è residente in Italia ai sensi dell'articolo 73 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, o in uno degli Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo, purché abbia una sede produttiva o una filiale in Italia;
- il totale del valore della produzione annua, così come risultante dall'ultimo bilancio approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio, non è superiore a 5 milioni di euro (il requisito è richiesto e si intende autocertificato a partire dal secondo anno di attività);
- non distribuisce, e non ha distribuito, utili;
- ha, quale oggetto sociale esclusivo o prevalente, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico e non svolge attività prevalente di agenzia e di consulenza;
- non è stata costituita da una fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda.

DICHIARA INOLTRE

- **se si è selezionata l'opzione A)**, che la suindicata società possiede i seguenti ulteriori requisiti, previsti dall'art. 25 comma 2 lettera h) L. 221/2012 (*apporre una croce su almeno una delle scelte seguenti*):

  ❒ le spese in ricerca e sviluppo sono uguali o superiori al 15 per cento del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione della startup innovativa. Dal computo per le spese in ricerca e sviluppo sono escluse le spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili. Ai fini di questo provvedimento, in aggiunta a quanto previsto dai principi contabili, sono altresì da annoverarsi tra le spese in ricerca e sviluppo: le spese relative allo sviluppo precompetitivo e competitivo, quali sperimentazione, prototipazione e sviluppo del business plan, le spese relative ai servizi di

incubazione forniti da incubatori certificati, i costi lordi di personale interno e consulenti esterni impiegati nelle attività di ricerca e sviluppo, inclusi soci ed amministratori, le spese legali per la registrazione e protezione di proprietà intellettuale, termini e licenze d'uso. Le spese risultano dall'ultimo bilancio approvato e sono descritte in nota integrativa. In assenza di bilancio nel primo anno di vita, la loro effettuazione è assunta tramite dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della startup innovativa.
Indica il possesso di tale requisito nell'apposito codice 066 della modulistica registro imprese;

- ❒ impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore al terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in percentuale uguale o superiore a due terzi della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale ai sensi dell'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270.
  Indica il possesso di tale requisito nell'apposito codice 067 della modulistica registro imprese;

- ❒ sia titolare o depositario o licenziatario di almeno una privativa industriale relativa a una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale ovvero sia titolare dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tali privative siano direttamente afferenti all'oggetto sociale e all'attività d'impresa.
  Indica il possesso di tale requisito nell'apposito codice 068 della modulistica registro imprese;

- ➢ **se si è selezionata la precedente opzione B)**, che la suindicata società possiede almeno uno dei seguenti ulteriori requisiti, previsti dall'art. 25 comma 2-bis L. n. 221/2012 *(apporre una croce su almeno una delle scelte seguenti)*:

  N.B. - Le società startup innovative già iscritte nella sezione speciale alla data del 18.12.2024 hanno diritto di permanervi oltre il terzo anno a condizione che il raggiungimento di uno dei requisiti seguenti avvenga: *a)* in caso di start-up iscritte nel registro da oltre diciotto mesi, entro dodici mesi dalla scadenza del terzo anno; *b)* in caso di start-up iscritte nel registro da meno di diciotto mesi, entro sei mesi dalla predetta scadenza (art. 29 L. n. 193/2024).

  - ❒ incremento al 25 per cento della percentuale delle spese di ricerca e sviluppo rispetto al maggiore valore fra costo e valore totale della produzione della startup innovativa. Dal computo per le spese in ricerca e sviluppo sono escluse le spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili. Ai fini di questo provvedimento, in aggiunta a quanto previsto dai principi contabili, sono altresì da annoverarsi tra le spese in ricerca e sviluppo: le spese relative allo sviluppo precompetitivo e competitivo, quali sperimentazione, prototipazione e sviluppo del business plan, le spese relative ai servizi di incubazione forniti da incubatori certificati, i costi lordi di personale interno e consulenti esterni impiegati nelle attività di ricerca e sviluppo, inclusi soci ed amministratori, le spese legali per la registrazione e protezione di proprietà intellettuale, termini e licenze d'uso. Le spese risultano dall'ultimo bilancio approvato e sono descritte in nota integrativa;

  - ❒ stipulazione di almeno un contratto di sperimentazione con una pubblica amministrazione ai sensi dell'articolo 158, comma 2, lettera b), del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

- ❒ registrazione di un incremento dei ricavi derivanti dalla gestione caratteristica dell'impresa o comunque individuati alla voce A1) del conto economico, di cui all'articolo 2425 del codice civile, o dell'occupazione, superiore al 50 per cento dal secondo al terzo anno;

- ❒ costituzione di una riserva patrimoniale superiore a 50.000 euro, attraverso l'ottenimento di un finanziamento convertendo, o un aumento di capitale a sovrapprezzo che porti ad una partecipazione non superiore a quella di minoranza da parte di un investitore terzo professionale, di un incubatore o di un acceleratore certificato, di un investitore vigilato, di un business angel, ovvero attraverso un equity crowdfunding svolto tramite piattaforma autorizzata, e incremento al 20 per cento della percentuale delle spese di ricerca e sviluppo, come definite dall'art. 25, comma 2, lettera h), numero 1) Legge n. 221/2012 (incremento al 20 per cento della percentuale delle spese di ricerca e sviluppo rispetto al maggiore valore fra costo e valore totale della produzione della startup innovativa. Dal computo per le spese in ricerca e sviluppo sono escluse le spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili. Ai fini di questo provvedimento, in aggiunta a quanto previsto dai principi contabili, sono altresì da annoverarsi tra le spese in ricerca e sviluppo: le spese relative allo sviluppo precompetitivo e competitivo, quali sperimentazione, prototipazione e sviluppo del business plan, le spese relative ai servizi di incubazione forniti da incubatori certificati, i costi lordi di personale interno e consulenti esterni impiegati nelle attività di ricerca e sviluppo, inclusi soci ed amministratori, le spese legali per la registrazione e protezione di proprietà intellettuale, termini e licenze d'uso. Le spese risultano dall'ultimo bilancio approvato e sono descritte in nota integrativa);

- ❒ ottenimento di almeno un brevetto.

➢ **se si è selezionata la precedente opzione C)**, che la suindicata società possiede almeno uno dei seguenti ulteriori requisiti, previsti dall'art. 25 comma 2-ter L. 221/2012 (*apporre una croce su almeno una delle scelte seguenti*):

- ❒ aumento di capitale a sovrapprezzo da parte di un organismo di investimento collettivo del risparmio, di importo superiore a 1 milione di euro, per ciascun periodo di estensione;

- ❒ incremento dei ricavi derivanti dalla gestione caratteristica dell'impresa o comunque individuati alla voce A1) del conto economico, di cui all'articolo 2425 del codice civile, superiore al 100% annuo.

Nel caso in cui intenda qualificare la su indicata impresa come startup innovativa a vocazione sociale, ai sensi dell'art. 25,comma 4, del DL 179/2012,

- ❒ dichiara che:
  - ✓ a) opera **in via esclusiva** in uno o più dei settori indicati all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155;
  - ✓ b) indica tale/i settore/i nell'apposito codice 034 della modulistica registro imprese;
  - ✓ c) dichiara di realizzare, operando in tale/i settore/i, una finalità d'interesse generale;
  - ✓ d) si impegna a dare evidenza dell'impatto sociale prodotto.

Il sottoscritto inoltre dichiara che:

- ❒ a seguito della prima iscrizione nella sezione speciale, entro i trenta giorni successivi, si impegna al completamento del proprio **profilo personalizzato** sul portale **startup.registroimprese.it**;

oppure (per i soggetti gia' iscritti)

- ❒ ha già provveduto alla conferma del proprio **profilo personalizzato** sul portale **startup.registroimprese.it** o al suo aggiornamento, dopo il **deposito del bilancio** ed **entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio** (salva l'ipotesi del maggior termine previsto dal comma 15 dell'art.25), come prerequisito per la trasmissione della presente dichiarazione alla Camera di Commercio per il tramite della Comunicazione Unica.

E' a conoscenza che la mancata compilazione del profilo comporta un **blocco** della procedura di conferma dei requisiti, e **perdita dello status speciale** di startup innovativa oltre all'impossibilità di continuare a fruire delle agevolazioni correlate, nel caso si superi la suddetta scadenza.

Luogo e data _____, il ____/____/_____

Il presente modulo deve essere compilato, salvato in formato pdf/A-1b o pdf/A-2b, sottoscritto dal dichiarante con firma digitale e allegato alla pratica con codice documento D30.

Informativa ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (**GDPR**), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, ed anche alla disciplina del **Codice in materia di protezione dei dati personali** ("Codice della Privacy"), contenuto nel Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) ed anche dell'art. 13 del Codice della Privacy, D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati personali che verranno forniti a questa Camera di Commercio nell'ambito del procedimento in cui è inserita la presente dichiarazione sostitutiva, saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici nel pieno rispetto della normativa istitutiva di registri, albi, ruoli ed elenchi gestiti dalla Camera di Commercio, della L. n. 241/90 in materia di trasparenza amministrativa e di diritto di accesso agli atti e, infine, per quanto compatibile, del Regolamento UE n. 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali. Come risulta dalle finalità della raccolta dei dati, il loro conferimento è indispensabile per il corretto completamento della procedura ed in mancanza od in caso di fornitura errata o incompleta, l'Ente non potrà adempiere alle proprie funzioni o comunque non risponderà per le conseguenze negative che ne dovessero conseguire per l'interessato. Tali dati saranno resi disponibili a terzi nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente. Essi saranno inoltre resi disponibili agli altri soggetti del sistema camerale in quanto necessari allo svolgimento dei rispettivi compiti istituzionali. Rispetto a tali dati il soggetto al quale si riferiscono potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, previa verifica di compatibilità con la normativa regolante la singola procedura nell'ambito della quale i dati sono stati raccolti e vengono conservati da questo Ente. Titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.